

Venerdì 27 Novembre 2015

Dobbiamo rendere intelligenti le reti d'impresa

Aldo Bonomi

L

a manifattura deve cambiare volto, diventare integrata e digitale. Molte nostre industrie lo stanno già facendo. Rendere intelligenti le singole imprese, però, adesso non basta più. Dobbiamo rendere intelligenti le nostre reti.

È questa la sfida da vincere se vogliamo tornare a essere veri protagonisti dell'economia mondiale. Come ha sottolineato il premier Renzi «il digitale è la più grande occasione» che abbiamo per rendere l'Italia un paese più semplice e più giusto.

Il sistema produttivo italiano è ancora tipicamente troppo frastagliato, gli imprenditori devono vincere la naturale tentazione di digitalizzare le fabbriche ciascuno a modo suo e convogliare tutti gli sforzi nella digitalizzazione delle reti d'impresa, delle filiere, dell'intera supply chain.

Non possiamo permetterci di perdere l'occasione di Industria 4.0. Anzi. Dobbiamo diffonderne il più possibile la conoscenza e in questo senso, è forte l'impegno di Confindustria.

Siano le imprese, per prime, a mettere a sistema piattaforme digitali per migliorare la produttività, realizzando economie di scala, condividendo linguaggi e modelli, perseguendo il comune obiettivo dello sviluppo. Insomma, facendo Rete.

Se digitalizzarsi in rete in Italia e in Europa è il dovere delle imprese, la contropartita deve essere l'impegno parallelo di istituzioni e governo perché l'innovazione sia davvero patrimonio del paese e il faro che orienta le nuove misure di politica industriale.

Una strategia Industria 4.0 complessiva e condivisa da tutti gli attori coinvolti: imprese, istituzioni, centri di ricerca.

Altrettanti protagonisti, oggi al Mast di Bologna, di una giornata in cui tutti insieme cercheremo di capire come collaborare.

Magari creando un grande centro di eccellenza, rivolto al mondo della produzione, che tragga spunto dal modello tedesco del Fraunhofer, affinché l'Industria 4.0 pervada l'intera catena produttiva.

O istituire, ad esempio già in questa Legge di stabilità, voucher per la digitalizzazione delle Reti d'Impresa in modo da agevolare l'inserimento di un "temporary digital manager" a supporto delle filiere produttive.

Un primo passo importante.

Tanto più saremo capaci di innovare "insieme", tanto più potremo cogliere e valorizzare quanto di positivo può derivare da questo percorso in termini di crescita economica e occupazionale per il Paese.

Presidente del Comitato tecnico Reti di impresa, filiere e aggregazioni di Confindustria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 27 Novembre 2015